Glossario essenziale

ABILITÀ

Capacità di applicare le conoscenze e di usare il *know how* (saper fare) necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi. Vengono normalmente distinte in ***cognitive*** (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e ***pratiche*** (abilità manuale, uso di metodi, di materiali, di strumenti).

CLIL

Acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, letteralmente significa apprendimento integrato di contenuto e lingua. Con questo termine viene indicato l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera previsto nei licei e negli istituti tecnici. Un decreto ministeriale fisserà i percorsi e i titoli per ottenere la specializzazione CLIL.

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Strumento di cui l'istituzione scolastica può dotarsi nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa. Composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica, ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e di flessibilità.

COMPETENZE

Capacità riconosciute e provate di utilizzare ed applicare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio e/o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale. Sono indicatori funzionali delle competenze, l'autonomia e la responsabilità.

CONFLUENZA

Tutti i corsi di studio, gli indirizzi sperimentali, i progetti assistiti e le sperimentazioni attivati confluiscono nei nuovi assetti ordinamentali. Apposite *tabelle di confluenza* per i licei (*Allegato I*), per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali (*Allegato D*) riconducono i percorsi del previgente ordinamento al nuovo. Per la confluenza di percorsi sperimentali non indicati espressamente nell'*Allegato D*, occorre fare riferimento alla *corrispondenza* dei titoli finali prevista dai provvedimenti di autorizzazione adottati dal MIUR.

CORRISPONDENZA

Conformità dei titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi di studio dei previgenti ordinamenti con i titoli di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Nei licei la corrispondenza dei titoli è stata individuata nella tabella contenuta nell' *Allegato L*.

CONOSCENZE

Insieme di fatti, principi, teorie e pratiche riferite ad un settore di studio (aree e ambiti disciplinari e/o interdisciplinari) o di lavoro. Costituiscono i contenuti della formazione e sono dati dall'assimilazione di informazioni mediante l'apprendimento.

DIPARTIMENTO

Articolazione funzionale del collegio dei docenti che l'istituzione scolastica può costituire nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa. Ha lo scopo di sostenere la didattica e di favorire la progettazione formativa.

EQF

Quadro europeo per le qualifiche e l'apprendimento permanente (*European Qualification Framework*) strutturato su otto livelli. Collega fra loro i sistemi di qualificazione di paesi diversi, fungendo da dispositivo di traduzione utile a rendere i titoli più leggibili e comprensibili tra paesi e sistemi europei differenti. E' stato adottato come riferimento dei percorsi di studio e dei risultati di apprendimento del secondo ciclo.

INDICAZIONI NAZIONALI

Documento che dovrà contenere, con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze relative alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali.

LINEE GUIDA NAZIONALI

Documento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica degli istituti tecnici e professionali che dovrà contenere, con riferimento al *profilo educativo, culturale e professionale dello studente*, l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento dei curricula dei vari indirizzi, anche in relazione al Quadro europeo per le qualifiche e l'apprendimento permanente (*European Qualification Framework*- EQF).

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Saranno effettuati da Comitati Nazionali per l'Istruzione Liceale, Tecnica e Professionale formati da componenti della scuola, delle università e dell'alta formazione, del mondo della cultura, dell'arte e della ricerca e da esperti. I Comitati, supportati tecnicamente dall'ANSAS e dall'INVALSI, avranno funzioni di proposta e di consulenza per l'aggiornamento periodico del *Profilo educativo culturale e professionale*, delle *Indicazioni Nazionali*, dei percorsi di studio, delle opzioni e per la definizione degli indicatori relativi alla valutazione e all'autovalutazione di servizio.

MONTE ORE ANNUO

Carico orario che deve essere obbligatoriamente garantito agli studenti. E' possibile prevedere, nel rispetto del monte ore annuo di lezioni, una articolazione di unità di insegnamento della durata diversa di sessanta minuti.

OPZIONI

Spazi compresi dentro le quote di flessibilità che consentono agli istituti tecnici e professionali di adeguare le aree di indirizzo alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni. Saranno contenute in un apposito elenco nazionale, aggiornato ogni tre anni, che indicherà anche le classi di concorso dei docenti che possono essere utilizzati. Gli studenti scelgono le opzioni a conclusione del primo biennio. Le opzioni previste per i licei scientifico e delle scienze umane sono a tutti gli effetti delle articolazioni del sistema dei licei.

ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE

Gli ordinamenti delle scuole secondarie superiori sono definiti dallo Stato attraverso regolamenti governativi, mentre l'organizzazione dei percorsi di studio sul territorio (percorsi liceali, di istruzione tecnica e professionale) appartiene alla competenza dei governi delle Regioni che, nell'esercizio delle loro esclusive competenze in materia di programmazione dell'offerta formativa, assumono le proposte degli enti locali e interpretano i bisogni delle singole realtà.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Documento che esplicita i risultati di apprendimento che è lecito attendersi da uno studente alla fine dei percorsi liceali, di istruzione tecnica e professionale. Costituisce la direzione di senso per la stesura delle *Indicazioni Nazionali* e delle *Linee Guida Nazionali* relative ai curricula previsti nei piani di studio delle scuole secondarie.

REPERTORIO (*Allegato H*)

Elenco di materie aggiuntive attivabili nei licei sulla base del Piano dell'Offerta Formativa, nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica e nel rispetto della *quota di autonomia*.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Rappresentano ciò che uno studente conosce, comprende e sa fare al termine di un corso di studi o di un processo significativo di apprendimento. I risultati di apprendimento sono distinti dagli obiettivi di apprendimento in quanto centrati sull'alunno che apprende, piuttosto che sull'insegnamento del docente. Devono essere declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze secondo il Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF), per favorire la mobilità delle persone nell'Unione europea.

SETTORE-INDIRIZZO- ARTICOLAZIONE

Settore: Suddivisione dell'impianto organizzativo degli istituti tecnici in *economico* e *tecnologico*, e degli istituti professionali in *servizi* ed *industria e artigianato*.

Indirizzo: Ambiti di sviluppo dei *settori*, corrispondono ad undici *indirizzi* per gli istituti tecnici ed a sei per gli istituti professionali.

Articolazione: specifici percorsi di studio dell'area di indirizzo per rispondere ai diversi fabbisogni formativi.

TITOLI E QUALIFICHE

Il rilascio di qualifiche triennali e diplomi professionali quadriennali è prerogativa dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale. Gli istituti professionali potranno svolgere un ruolo integrativo e complementare nell'ambito di specifiche intese tra MIUR, MEF e singole Regioni. A regime la materia sarà regolata da linee giuda definite in sede di Conferenza Stato - Regioni, Città e Autonomie Locali.

In mancanza degli accordi sopra richiamati gli istituti professionali, sulla base dell'art. 27, comma 2, del D.lgs. 226/05, continueranno a realizzare per le classi prime gli attuali percorsi di qualifica.

UFFICIO TECNICO

Dotazione presente negli istituti tecnici (*settore tecnologico*) e professionali (*settore industria e artigianato*). Ha il compito di gestire i laboratori ai fini didattici, di curarne l'innovazione tecnologica e di predisporre le misure necessarie per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Per la copertura dei relativi posti, si fa riferimento a quelli già previsti, secondo il previgente ordinamento, dai decreti istitutivi degli istituti tecnici e professionali confluiti nei nuovi ordinamenti.